



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 25

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

29-06-2026

Oggetto: Risposta ad interrogazioni

L'anno duemilaventisei il giorno ventinove del mese di **GIUGNO**
Con inizio alle ore 20.19 , nella sala delle adunanze del Comune .

Alla convocazione in seduta Straordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presente	Assenti	CONSIGLIERI	Presente	Assenti
GERMANA' Maria	X		FRANCO Antonino	X	
IORE Salvatore Vittorio	X		ARDIRI Graziella		X
INTIRDONATO Armando	X		CORRENTE Maria Pamela	X	
IORE Sergio Gaetano	X		NATOLI Massimo Santi	X	
GUINO Laura	X				
GAZIO Giacinta	X				
NASSISI Claudia	X				
CASTELLINO Giuseppe	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 11 Assenti n. 1

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

La Sig.ra GERMANA' Maria nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Il Cuneo PINO

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli assessori



Al Sindaco del
Comune di San Piero Patti
Piazza De Gasperi
98068 San Piero Patti (ME)

Oggetto: Interrogazione consiliare sulla situazione della RSA (Residenza Sanitaria Assistita) di San Piero Patti e iniziative a tutela del servizio e dei livelli occupazionali.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare "Primavera Sampietrina", Graziella Ardiri, Maria Pamela Corrente, Antonino Franco e Massimo Santi Natoli, nell'espletamento del proprio mandato elettorale, espongono quanto segue:

Premesso

- che nel Comune di San Piero Patti è presente la RSA (Residenza Sanitaria Assistita), struttura sanitaria di rilevante importanza che da molti anni assicura servizi di assistenza e riabilitazione a favore dei cittadini del Comune e dei centri limitrofi;
- che la struttura rappresenta altresì una significativa realtà occupazionale per numerosi operatori sanitari, socio-sanitari e amministrativi che quotidianamente svolgono il proprio lavoro con professionalità e dedizione;
- che da notizie e informazioni acquisite risulterebbe che la procedura di gara per l'affidamento della gestione del servizio sia andata deserta, circostanza che potrebbe determinare incertezze sulla prosecuzione dell'attività della struttura e sulla continuità dei servizi erogati;
- che risulterebbe inoltre che l'immobile necessita di interventi di manutenzione e che il secondo ascensore della struttura sia inutilizzabile da diversi anni a causa di un guasto non ancora risolto;

Considerato

- che la continuità del servizio sanitario e assistenziale rappresenta un interesse primario per la comunità locale;
- che eventuali criticità gestionali o strutturali potrebbero incidere negativamente sia sulla qualità dell'assistenza agli utenti sia sulla tutela dei livelli occupazionali del personale impiegato;

Interrogano il Sindaco

per sapere:

1. se l'Amministrazione Comunale sia a conoscenza della situazione relativa alla procedura di gara per l'affidamento della gestione della RSA e, in particolare, dell'eventuale esito negativo della stessa;
2. quali informazioni ufficiali siano state acquisite dagli Enti competenti in merito al futuro della struttura e alla continuità del servizio;
3. quali iniziative o interlocuzioni siano state intraprese dall'Amministrazione Comunale presso gli organismi competenti al fine di garantire la prosecuzione delle attività della RSA;
4. se siano previsti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla struttura, da parte degli organi competenti, e in caso affermativo, quali siano i tempi programmati per la loro realizzazione;
5. quali azioni si intendano adottare per sollecitare il ripristino del secondo ascensore, inutilizzabile da anni, e per assicurare la piena funzionalità della struttura;
6. quali misure si intendano promuovere a tutela dei lavoratori e dei livelli occupazionali connessi all'attività della RSA;
7. quali ulteriori iniziative l'Amministrazione ritenga opportuno intraprendere per garantire la piena operatività, l'efficienza del servizio e la salvaguardia di una struttura sanitaria strategica per l'intero comprensorio.

Si richiede che la presente interrogazione venga iscritta all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile, che sia fornita risposta scritta e che l'argomento venga discusso nel corso della medesima seduta del Consiglio Comunale.

San Piero Patti, li 25/06/2026

Per il Gruppo Consiliare "Primavera Sampietrina"
Il Capogruppo *Antonino Franco*

Comune di San Piero Patti (ME) Prot. N.0008215 del 26-06-2026 in arrivo



**Al Sindaco del
Comune di San Piero Patti
Piazza De Gasperi
98068 San Piero Patti (ME)**

Oggetto: Interrogazione consiliare sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano nel territorio comunale, comprese le fontane pubbliche.

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare "Primavera Sampietrina", Graziella Ardiri, Maria Pamela Corrente, Antonino Franco e Massimo Santi Natoli, nell'espletamento del proprio mandato elettorale, espongono quanto segue::

Premesso

- che l'acqua destinata al consumo umano rappresenta un bene essenziale e un servizio pubblico fondamentale per la tutela della salute dei cittadini;
- che il Comune è tenuto a garantire, nell'ambito delle proprie competenze, la corretta informazione alla popolazione circa la qualità delle acque distribuite attraverso la rete idrica e presso le fontane pubbliche presenti sul territorio comunale;
- che numerosi cittadini manifestano interesse e preoccupazione riguardo alla qualità e alla potabilità dell'acqua erogata sia dalle utenze domestiche sia dalle fontane pubbliche;

Considerato

- che la normativa vigente prevede controlli periodici sulla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- che la trasparenza sui risultati delle analisi costituisce un elemento essenziale per rafforzare il rapporto di fiducia tra amministrazione e cittadini;

Interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se l'acqua distribuita dalla rete idrica comunale sia attualmente conforme ai parametri di potabilità previsti dalla normativa vigente, tenuto conto delle segnalazioni di numerosi cittadini che lamentano la presenza di un marcato odore di cloro
2. Quali siano le modalità e la periodicità dei controlli e delle analisi effettuate sull'acqua destinata al consumo umano nel territorio comunale.
3. Quali Enti o soggetti siano incaricati dell'esecuzione delle analisi e dei controlli.
4. Se le fontane pubbliche presenti nel territorio comunale siano sottoposte a controlli periodici e con quale frequenza.
5. Quali siano stati gli esiti delle analisi effettuate negli ultimi tre anni sia sulla rete idrica sia sulle fontane pubbliche.
6. Se siano state riscontrate criticità, superamenti dei limiti di legge o emissione di ordinanze di non potabilità negli ultimi tre anni e, in caso affermativo, quali provvedimenti siano stati adottati.
7. Se l'Amministrazione intenda rendere pubblici con regolarità, attraverso il sito istituzionale del Comune o altri canali informativi, i risultati delle analisi effettuate sulla qualità delle acque.

Si richiede che la presente interrogazione venga iscritta all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile, che sia fornita risposta scritta e che l'argomento venga discusso nel corso della medesima seduta del Consiglio Comunale.

.San Piero Patti, li 25/06/2026

Per il Gruppo Consiliare "Primavera Sampietrina"
Il Capogruppo - Antonino Franco



**Al Sindaco del
Comune di San Piero Patti
Piazza De Gasperi
98068 San Piero Patti (ME)**

Oggetto: Interrogazione consiliare sullo stato di sicurezza del Cimitero Comunale e sulla realizzazione di nuovi loculi

I sottoscritti Consiglieri Comunali Graziella Ardiri, Maria Pamela Corrente, Antonino Franco e Massimo Santi Natoli, appartenenti al Gruppo Consiliare "Primavera Sampietrina", nell'espletamento del proprio mandato elettorale, espongono quanto segue:

Premesso

- che con precedente interrogazione del 19/03/2026 avevano segnalato che diverse aree del Cimitero Comunale, già interessate da condizioni di degrado, risultavano ulteriormente deteriorate e, in alcuni casi, pericolanti, oltre a quelle già colpite da fenomeni di dissesto e conseguentemente interdette all'accesso, con evidenti criticità sotto il profilo della sicurezza pubblica;
- che nella medesima interrogazione avevano richiesto l'effettuazione di un sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale finalizzato alla redazione di una dettagliata relazione tecnica da sottoporre al Consiglio Comunale, contenente la valutazione dello stato dei luoghi e l'indicazione degli interventi necessari per garantire la sicurezza dell'intera area cimiteriale;

Considerato

- che alla data odierna non è stata fornita alcuna comunicazione in merito all'esecuzione del sopralluogo richiesto né sono stati trasmessi atti o relazioni tecniche sull'argomento;
- che tale circostanza induce a ritenere che il sopralluogo richiesto non sia stato effettuato o, comunque, che i relativi esiti non siano stati resi noti al Consiglio Comunale;
- che risulta che circa venti salme siano attualmente custodite nelle cassette mortuarie collocate all'interno del locale attiguo alla sala mortuaria, situazione che si protrae da tempo e che merita adeguata attenzione sotto il profilo organizzativo e gestionale;
- che il rifacimento dei loculi abbattuti e la realizzazione di nuovi loculi non risultano ancora effettuati, determinando una persistente carenza di posti disponibili per le tumulazioni;
- che per far fronte a tale situazione si continua a ricorrere alla requisizione temporanea di loculi già assegnati o venduti, con inevitabili disagi per i cittadini interessati e per le famiglie dei defunti;

Tutto ciò premesso e considerato, interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

1. se sia stato effettuato il sopralluogo richiesto a seguito dell'interrogazione del 19/03/2026 e, in caso affermativo, quali siano le risultanze emerse e per quali ragioni non siano state comunicate al Consiglio Comunale;
2. quali siano, allo stato attuale, le condizioni di sicurezza delle aree del Cimitero Comunale e se esistano ulteriori zone interessate da fenomeni di degrado, dissesto o rischio per l'incolumità pubblica;
3. quali interventi urgenti l'Amministrazione intenda porre in essere per eliminare le situazioni di pericolo e garantire la piena fruibilità e sicurezza dell'area cimiteriale;
4. quanti siano esattamente i feretri e/o resti mortali attualmente custoditi nei locali attigui alla sala mortuaria e quali iniziative si intendano adottare per la loro definitiva sistemazione;
5. quale sia lo stato di avanzamento dei lavori di ricostruzione dei loculi abbattuti e della realizzazione dei nuovi loculi;
6. quali siano i tempi previsti per il completamento degli interventi e la conseguente disponibilità di nuovi spazi per le tumulazioni;
7. se l'Amministrazione abbia predisposto un piano complessivo di interventi per la messa in sicurezza e l'ampliamento del Cimitero Comunale e, in caso affermativo, di conoscerne contenuti, copertura finanziaria e cronoprogramma.

Si richiede che la presente interrogazione venga iscritta all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile, che sia fornita risposta scritta e che l'argomento venga discusso nel corso della medesima seduta del Consiglio Comunale.

San Piero Patti, Il 25/06/2026

Per il Gruppo Consiliare "Primavera Sampietrina"
Il Capogruppo Antonino Franco

IL PRESIDENTE

Constatata la sussistenza del numero legale, procede con il quinto punto all'o.d.g. "Risposta ad interrogazioni".

Risposta all'interrogazione consiliare sulla situazione della RSA (Residenza Sanitaria Assistita) di San Piero Patti e iniziative a tutela del servizio e dei livelli occupazionali.

Il Sindaco dice che di solito, quando le è possibile, risponde alle interrogazioni senza guardare i tempi e i termini. Ha ricevuto queste interrogazioni venerdì alle 13,30 dal protocollo, quindi, non ha avuto il tempo di approfondire, viste le domande dettagliate. Pensa che sia corretto rispondere per iscritto in modo dettagliato. Oggi si limita a dare delle comunicazioni. Precisa, senza voler fare polemica e già l'ha detto al Presidente del consiglio, che per la prossima volta, quando la minoranza presenta interrogazioni, gradirebbe che la risposta alle interrogazioni venga richiesta dal sindaco per inserirla come punto all'ordine del giorno. Oggi darà solo dei chiarimenti.

Sulla RSA può dire che chiederà delle notizie più specifiche all'Asp ma da interlocuzioni le è stato detto che il contratto era scaduto, è stata fatta una gara che è andata deserta ed è stato trovato un accordo con l'attuale cooperativa che gestisce il servizio per una proroga fino al 31 dicembre. Nessun posto di lavoro a rischio fino a tale data. Questo è quello che è stato garantito. Pur non trattandosi di un servizio di competenza del comune, preferisce che quanto le è stato riferito verbalmente le venga relazionato per iscritto dall'Asp e lo farà sapere ai consiglieri.

Si allontana il Consigliere - Ass. Fiore Sergio Gaetano alle ore 21,07, presenti **10**.

Il Consigliere Franco: anche se non è di competenza del comune, è una struttura che si ha a San Piero Patti e bisogna garantirla; essendo un'importante risorsa sotto l'aspetto assistenziale ed economico, auspica che San Piero Patti non ne venga privato.

Il Sindaco: è una struttura che funziona anche bene e bisogna avere tutto l'interesse a tutelarla.

Il Consigliere Natoli interviene sostenendo quanto segue: l'interrogazione è stata fatta perché la gara va deserta da diversi anni. Hanno chiuso quella di Patti e c'era il rischio che chiudessero pure quella di San Piero Patti. Fuori si chiedono perché la gara va deserta. Non sono stati fatti i lavori nella struttura per questo va deserta, nessuno vuole accollarsi le spese. Gli stipendi vanno garantiti. Dai consiglieri cosa è stato fatto? C'è qualcosa che non funziona nel distretto perché non si è fatto nessun progetto del PNRR. Bisogna ringraziare questa cooperativa. Anche la casa di riposo è nelle stesse condizioni dal 2014. Non vuole più essere responsabile. I problemi vanno trattati qui. Vanno difesi i posti di lavoro. Non possiamo essere dormienti.

Il Sindaco: non può accettare questa cosa visto che ha appena detto che si scriverà all'Asp per attenzionare il problema, non le pare che qualcuno se ne fregghi. Poteva semplicemente dire che avrebbe risposto entro 30 giorni.

Il Consigliere Natoli dice che si è messo in mezzo anche lui e in generale tutti quanti non possono essere dormienti. Bisogna essere tutti compatti per il bene comune.

Il Consigliere Franco: oltre alla struttura e ai lavori da farsi, le cose importanti sono l'ascensore e la convenzione.

Il Sindaco: i lavori deve farli l'Asp ed è un problema che va avanti da diversi anni come diceva il consigliere Natoli.

Il Consigliere Franco: l'Asp non li fa e pretende che li faccia il nuovo gestore.

Risposta all'interrogazione consiliare sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano nel territorio comunale, comprese le fontane pubbliche

Il Sindaco: in data 18 giugno l'Asp ha fatto alcuni prelievi dell'acqua presso alcune fontane. Sono state assegnate l'altro giorno altre somme per fare l'analisi dell'acqua su fontane pubbliche e serbatoi. Per l'analisi dell'acqua in uscita dal serbatoio di Santo Pietro l'esito dei controlli è conforme alla normativa. Non risulta conforme l'acqua della villa, che comunque è usata solo per l'irrigazione, così come quella dei rubinetti dei bagni del comune.

Il Consigliere Franco riferisce di aver ricevuto diverse segnalazioni per il problema del cloro nell'acqua che arriva nelle abitazioni.

Il Sindaco chiede se si tratta di una cosa recente perché non le risulta.

Il Consigliere Franco: recente no.

Il Sindaco: quello è un problema di taratura. Ci tiene a precisare che, quando ci può essere un problema di non conformità, il cloro viene tarato al minimo dopo aver interpellato il biologo. La ditta che ha fornito i

cloratori li ha tarati ancora meglio di recente per questo non le risultava visto che lo controlla personalmente a casa.

Il Consigliere Natoli chiede all'ing. Coppula se l'acqua a Valdoria è potabile.

L'ing Coppula: dalle ultime analisi non è potabile.

Il Consigliere Natoli: da quanto tempo non è potabile?

L'ing. Coppula: nonostante la pulizia dei bottini l'acqua continua ad uscire non conforme, probabilmente è un problema di falda non di pulizia. Si continuerà a monitorare anche se nel periodo invernale qualche tempo fa è uscita conforme per un breve periodo, probabilmente è un problema di falda perché lì la falda è molto superficiale.

Il Consigliere Natoli: al di là dell'etichetta, chiede chi fa le analisi, se si possono aver, cosa bisogna fare; Non conforme da quando? Lei ha fatto qualcosa per rimediare.

Il Sindaco: non è conforme da quando è stata messa l'etichetta.

L'ing. Coppula: i prelievi sono stati fatti anche a monte e l'acqua continuava a risultare non conforme, nonostante si è intervenuti recentemente per sostituire un tratto di condotta fino ad arrivare alla fontana.

Il Consigliere - Ass. Interdonato: il Consigliere Natoli sicuramente avrà ottenuto informazioni dai residenti di Valdoria. Sabato si è recato nei pressi della sorgente. Come dice l'Ing. Coppula la condotta originaria dalla forbice era in tegole per cui le foglie marcivano e l'acqua non poteva avere un grado di conformità. Si è recato sabato lì perché accanto alla sorgente originaria è subentrata un'altra sorgente e quest'acqua confluisce nel pozzetto di riunione e non potrebbe essere potabile a prescindere. Va fatto un lavoro di sopraelevazione dei pozzetti per evitare di farli stare a contatto con quell'acqua che marcisce e poi ripetere le analisi. Ciò nonostante si stanno pulendo sorgenti e pozzetti e si sta cercando di trovare un'altra fonte di approvvigionamento che sia oltre Castagnero che è risultata in regola.

Il Consigliere Natoli si ritiene soddisfatto dell'intervento in quanto sono stati dati dei chiarimenti.

Rientra il Consigliere - Ass. Fiore Sergio Gaetano alle ore 21,33, presenti **11**.

Il Sindaco voleva aggiungere che in questi giorni si stanno pulendo le falde interne e diversi serbatoi di raccolta. Sono state cambiate tutte le porte dei serbatoi e delle sorgenti con soldi di bilancio. Anche se non è bello trovare la targhetta dell'acqua non potabile, preferisce scriverlo e avvisare i cittadini. Si sta facendo un gran lavoro, anche su Tafuri si sta facendo un grandissimo lavoro e spera che l'acqua sia conforme.

Risposta all'interrogazione consiliare sullo stato di sicurezza del Cimitero Comunale e sulla realizzazione di nuovi loculi

Il Sindaco invita direttamente l'Ing. Coppula, visto che è presente, a rispondere sul punto.

L'ing. Coppula riferisce che per il cimitero è stata avviata la conferenza dei servizi e domani scadono i termini per l'acquisizione dei pareri e poi si approverà il progetto e si potrà chiedere il mutuo per eseguire i lavori.

Il Consigliere Franco: questo per quanto riguarda la ricostruzione dei loculi oggetto di demolizione per la palificazione e quelli nuovi che saranno fatti di fronte giusto? L'interrogazione però riguardava lo stato complessivo del cimitero, le zone soggette a movimenti. L'unica cosa fatta è stata uscire le salme per metterle a deposito e interdire l'accesso delle aree al pubblico.

L'ing. Coppula: si procederà prima sulla parte destra e poi sulla parte sinistra per recuperare molti più loculi. Si riuscirà a ricostruire circa il doppio dei loculi rispetto a quelli preesistenti, così si sistemano le salme attualmente in deposito.

Il Consigliere Natoli nell'interrogazione di marzo era stata richiesta una relazione dettagliata sullo stato del cimitero in generale anche perché non si erano mai verificate tutte queste piogge e la parte destra, centrale e sinistra sono a rischio. Chiede all'ing. quando farà questa relazione. Sostiene di aver fatto redigere una relazione e che emergono situazioni di pericolosità. Attende questa relazione dettagliata su cosa si è fatto per la messa in sicurezza.

L'ing. Coppula non sapeva di questa relazione; si informerà in ufficio e darà riscontro.

Il Consigliere Natoli non sa come si fanno andare le persone.

L'ing. Coppula: ci sono le ordinanze.

Il Sindaco: ci sono le ordinanze che prevedono i posti in cui si può accedere.

La seduta è chiusa alle ore 21,41.

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

Il Presidente

Mario Fumana

Il Segretario Comunale

Carmelo Pino

Il Consigliere Anziano

[Signature]

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 06-07-2026

E fino al

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno: 06-07-2026

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo PINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 06-07-2026

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91::

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 L.R. 44/91::

Dalla Residenza Municipale, Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo PINO